



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 675

Caserta 21/10/2018

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i..

Visto il decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 e s.m.i..

Visti in particolare gli artt. 170 e 175 del d.lgs n. 152/2006.

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*”, sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Visto il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017.

Visto altresì, l’art. 12, comma 7, del decreto Ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 13 giugno 2018, n. 135, di *Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Meridionale, ai sensi dell’articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*

Visti gli artt. 66, 67, 68 del D.Lgs n. 152/06 che individuano i contenuti, l’articolazione e le procedure di adozione e di approvazione del Piano di Bacino e dei relativi Piani stralcio;

VISTA la nota prot.n. 5872 del 14 marzo 2017, con la quale la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare ha fornito a tutte le Autorità di bacino chiarimenti e indirizzi per l’approvazione degli atti di pianificazione di bacino, ai sensi dell’articolo 12, commi 6 e 7 del decreto del Ministro dell’ambiente n. 294 del 2016.

Visto che con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30.11.2005 è stato approvato il *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico [P.A.I.]* (G.U. n. 8 del 11.01.2006) e le relative Norme Tecniche di Attuazione.

Visti gli artt. 24 e 25 delle Norme Tecniche allegate al suddetto PAI dell’Autorità di Bacino della Puglia, i quali disciplinano le procedure di integrazioni e modifiche del PAI.

Visto la L.R. Puglia 19 luglio 2013 n. 19, ed in particolare l’art. 2 <Suppressione di organismi> e l’art. 9 <Norme transitorie> - “*Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*”, con la quale è stato soppresso il Comitato Tecnico dell’Autorità di Bacino della Puglia.

Visto la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino della Puglia n. 74 del 19 dicembre 2013, avente ad oggetto “L.R. Puglia 19 luglio 2013 n° 19 “*Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico - amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi*”, con la quale sono state dettate disposizioni operative conseguenti alla suddetta soppressione.

la



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Visto che con determinazione del Segretario Generale protempore dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 8 del 15 gennaio 2014 avente ad oggetto "Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 74 del 19.12.2013 "Legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 "Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi" – applicazione dell'art. 2 <Suppressione di organismi>. Determinazioni.". Adempimenti.", che consente al Segretario Generale stesso di avvalersi della Commissione Provinciale (ex art. 25 comma 6 delle NTA) per la proposizione dei provvedimenti tecnici all'esame del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Considerato l'istanza prot. n. 18233 del 02.11.2017 (prot. AdBP n. 14761 del 09.11.2017) da parte del Comune di Laterza, riguardante la modifica della perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica e geomorfologica ai sensi dell'art.24 e art. 25 delle N.T.A. del P.A.I.

Vista la documentazione tecnica allegata alla suddetta istanza, prodotta e fornita su supporto informatico (CD) da parte dello studio progettista ARKE' Ingegneria S.r.l. da Bari, incaricato dal Comune di Laterza e contenente le proposte perimetrazioni della pericolosità geomorfologica.

Vista l'istruttoria della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale - sede Puglia, prot. AdBP n. 5322 del 11.05.2018, in cui vengono specificate le metodologie tecniche adoperate per gli approfondimenti e le verifiche di competenza svolte, in relazione all'istanza di cui al punto precedente finalizzata all'aggiornamento delle aree ad *Alta Pericolosità idraulica (AP)*, a *Media Pericolosità Idraulica (MP)* e a *Bassa Pericolosità Idraulica (BP)*, nel territorio comunale di Laterza (TA).

Visto il verbale della riunione del 20.06.2018 (prot. AdBP n. 6917 del 21.06.2018), in cui è stato eseguito un esame congiunto della proposta di Variante al PAI eseguita dall'Amministrazione comunale di Laterza in rapporto agli approfondimenti eseguiti dalla Segreteria tecnica Operativa riportati nell'istruttoria di cui al prot. AdBP n. 5322/2018.

Vista l'istruttoria della S.T.O. Autorità di Bacino Distrettuale - sede Puglia in cui vengono specificati gli approfondimenti svolti e le modalità tecniche che hanno determinato l'aggiornamento delle aree a *pericolosità geomorfologica molto elevata (PG3)*, a *pericolosità geomorfologica elevata (PG2)* ed a *pericolosità geomorfologica media e moderata (PG1)* nel territorio comunale di Laterza (TA).

Considerato che il suddetto nuovo inquadramento del *P.A.I. - Assetto Geomorfologico* per il territorio comunale di Laterza (TA) ha ricevuto la condivisione dei rappresentanti del Comune di Laterza (TA) nella riunione del 13/11/2018.

Visto il suddetto nuovo inquadramento del *P.A.I. - Assetto Idraulico* per il territorio comunale di Laterza (TA), consistente nella perimetrazione di aree a differente pericolosità idraulica in luogo di settori di territorio sottoposti alla disciplina degli artt. 6 e 10 delle NTA del PAI.

Visto, parimenti, il nuovo inquadramento del *P.A.I. - Assetto Geomorfologico* per il territorio comunale di Laterza (TA), che individua porzioni di territorio comunale interessate da condizioni di pericolosità geomorfologica "*molto elevata (PG3)*", "*elevata (PG2)*" e "*media e moderata (PG1)*" in luogo di aree non perimetrate.

Considerato che i succitati aggiornamenti del *P.A.I. - Assetto Idraulico* e del *PAI - Assetto Geomorfologico* si configurano quale procedimento di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico per il territorio di Laterza (TA).

Tenuto conto che i succitati aggiornamenti del *P.A.I.- Assetto Idraulico* si configurano quali procedimenti di Variante al *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)* per aree del territorio comunale di Laterza (TA);

Tenuto conto che si è provveduto ad acquisire e valutare gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nella procedura in esame, il Segretario Generale con Decreto n. 655 del 13/11/2018 ha adottato il Progetto di Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico e Geomorfologico - nel



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

territorio di Laterza (TA), ai sensi dell'art.12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 20/12/2018 e sul BURP n. 153 del 29/11/2018.

Considerato che il medesimo Decreto, unitamente alla cartografia di variante, è stato pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale, al fine di renderlo disponibile per consultazione e presentazione di eventuali osservazioni per 45 +45 gg;

Vista la nota acquisita al prot. AdB-DAM n. 6372 del 23/05/2019, riguardante osservazioni formulate da soggetto privato in ordine alla definizione delle aree a Pericolosità Idraulica con relativa proposta di modifica rispetto al Progetto di Variante al P.A.I., già adottato con Decreto n. 655 del 13/11/2018 del Segretario Generale (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 20/12/2018 e sul BURP n. 153 del 29/11/2018), in una porzione limitata di territorio;

Vista la Determina Dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico n. 219 del 18/07/2019, acquisita al protocollo AdB_DAM in data 19/07/2019 con n. 8864, con la quale è stato trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza programmatica espletata, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. n. 152/06, ai fini dell'adozione ed approvazione della suddetta Variante al Piano Stralcio, comprese le osservazioni formulate da soggetto privato, e della necessaria coerenza tra pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, relativo alla seduta del 18/07/2019, da cui si evince l'esito favorevole delle varianti in esame.

Tenuto conto che sono state espletate le istruttorie con i connessi atti e risultanze finali dalla S.T.O. della sede Puglia dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'assunzione del presente provvedimento, preso atto del procedimento finora espletato, nell'ambito delle competenze e delle responsabilità della sede Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e che tali complessive "Varianti" riguardano aree del territorio comunale di Laterza (TA).

Tutto ciò visto e considerato

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 1 – Di adottare, ai sensi dell'art. 12, co. 7 del D.M. n. 294 del 25.10.2016, la Variante al Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) - Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico, per le aree del territorio comunale di Laterza (TA).

Art. 2 – Relativamente ai settori di territorio oggetto delle Varianti di cui al precedente art. 1), al fine di un'azione di prevenzione, dalla data di adozione della Variante al Piano di Bacino Stralcio in argomento, le disposizioni dichiarate immediatamente vincolanti di cui agli articoli 4, 7, 8, 9, 11, 13, 14 e 15 delle Norme Tecniche di Attuazione, per le aree non perimetrate nell'ambito del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico approvato con Delibera n. 39 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia nella seduta del 30/11/2005, assumono valore di misure di salvaguardia fino all'approvazione della Variante al Piano di Bacino Stralcio in parola. Nelle more il Comune è tenuto ad adottare i provvedimenti di propria competenza a tutela della pubblica e privata incolumità.

Art. 3 – Al fine di garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza delle strutture ed infrastrutture è necessario che gli Enti competenti assicurino:



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- nelle aree classificate ad “Alta Pericolosità idraulica (A.P.)”, a “Media Pericolosità idraulica (M.P.)” e a “Bassa Pericolosità idraulica (B.P.)”:
 - attività di monitoraggio degli eventi pluviometrici significativi con la finalità dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
 - azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.
- nelle aree classificate a “Pericolosità Geomorfologica Molto Elevata (P.G.3)”, a “Pericolosità Geomorfologica Elevata (P.G.2)” e a “Pericolosità Geomorfologica media e moderata (P.G.1)”:
 - attività di monitoraggio per il controllo della tendenza evolutiva delle aree su cui sono possibili fenomeni di dissesto geomorfologico e degli effetti indotti sulle strutture ed infrastrutture presenti, con la finalità dell'aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale;
 - azioni per la mitigazione e gestione del rischio idrogeologico.

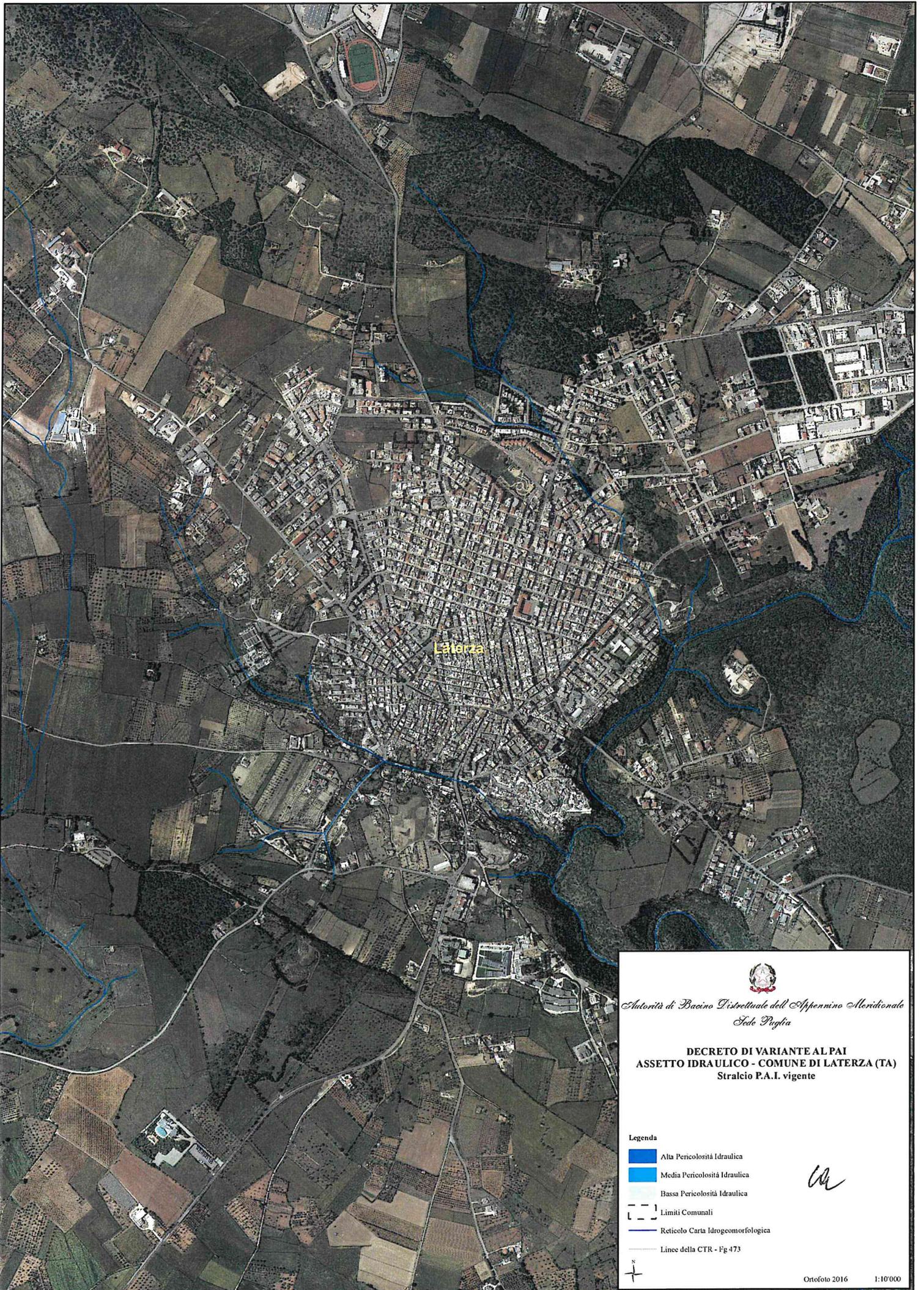
Art. 4 - Gli elaborati prodotti per l'aggiornamento e la modifica delle aree a Pericolosità Idraulica e a Pericolosità geomorfologica, di seguito specificati e di cui al precedente art.1, sono parte integrante del presente decreto:

- *Stralcio PAI vigente - Assetto Idraulico relativo al territorio oggetto di modifica nel Comune di Laterza (TA);*
- *Stralcio Variante al P.A.I - Assetto Idraulico relativo al territorio oggetto di modifica nel Comune di Laterza (TA);*
- *Stralcio P.A.I. vigente; PAI - Assetto Geomorfologico relativo al territorio oggetto di modifica nel Comune di Laterza (TA);*
- *Stralcio Variante al P.A.I - Assetto Geomorfologico relativo al territorio oggetto di modifica nel Comune di Laterza (TA) - Comune di Laterza (TA).*

Art. 5 Il presente Decreto e gli allegati sono pubblicati sul sito web istituzionale (www.distrettoappenninomeridionale.it, www.adb.puglia.it) e depositati, presso la sede della Puglia dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale; l'avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale -Serie Generale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 6 La Variante al Piano di Bacino Stralcio per l'Assetto Idrogeologico-Assetto Idraulico e Assetto Geomorfologico di cui all'art.1 è trasmessa alla Conferenza Istituzionale Permanente per l'adozione ai sensi dell'art.66 del Dlgs 152/06.

Dott.ssa Vera Corbelli



*Autonità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

**DECRETO DI VARIANTE AL PAI
ASSETTO IDRAULICO - COMUNE DI LATERZA (TA)
Stralcio P.A.I. vigente**

Legenda

-  Alta Pericolosità Idraulica
-  Media Pericolosità Idraulica
-  Bassa Pericolosità Idraulica
-  Limiti Comunali
-  Reticolo Carta Idrogeomorfologica
-  Linee della CTR - Fg.473





*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia*

**DECRETO VARIANTE AL PAI
ASSETTO IDRAULICO - COMUNE DI LATERZA (TA)
Variante al P.A.I.**

Legenda

- Alta Pericolosità Idraulica
- Media Pericolosità Idraulica
- Bassa Pericolosità Idraulica
- Limiti Comunali
- Reticolo Carta Idrogeomorfologica
- Linee della CTR - Fg 473

Ca





Ministero di Pianificazione Territoriale, Infrastrutture e Trasporti
Sub. Puglia

Comune di Laterza (TA)

Stralcio del PAI Puglia Vigente
Assetto Geomorfologico

Pericolosità_frane.shp

PG3: aree a pericolosità geomorfologica molto elevata

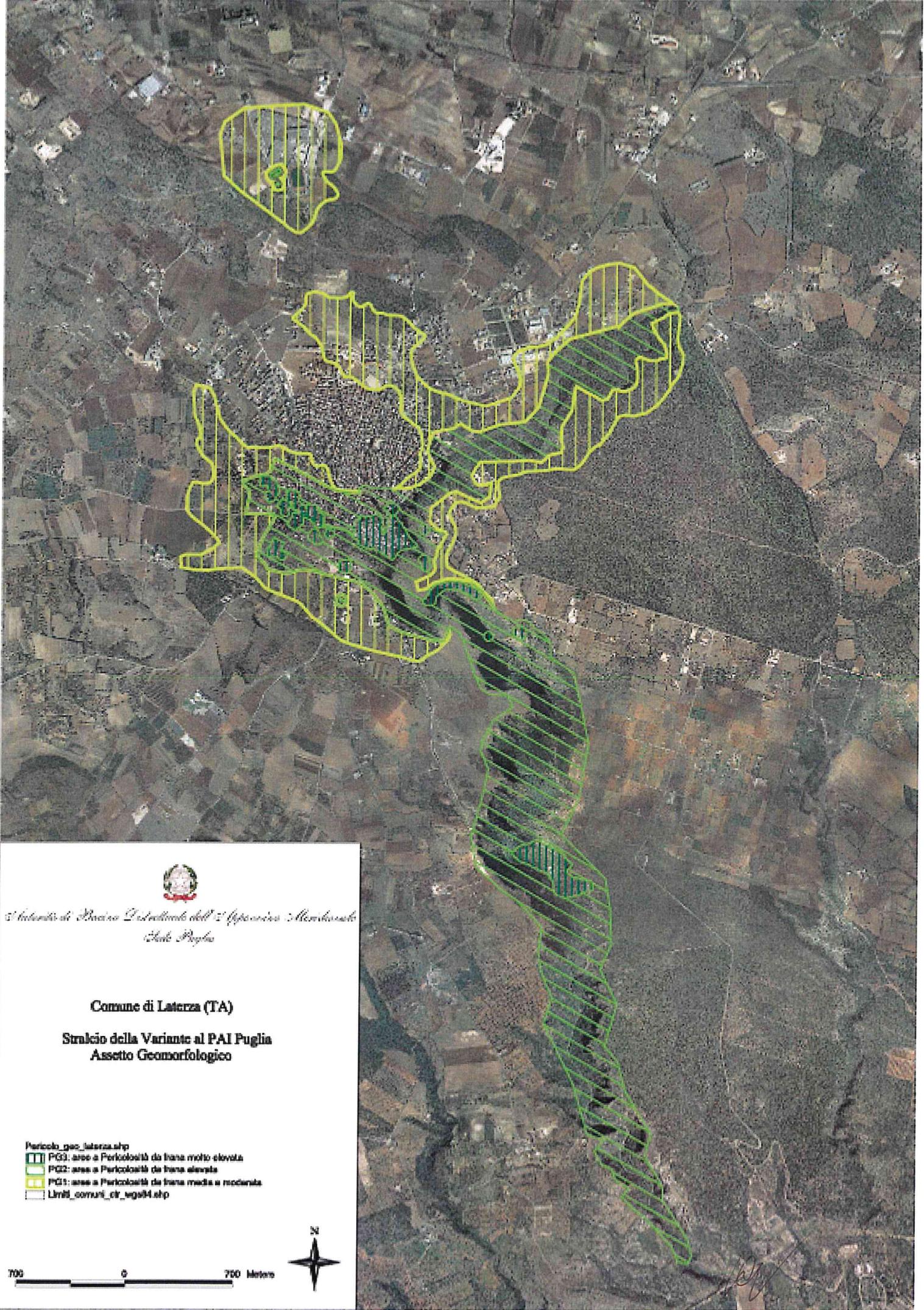
PG2: aree a pericolosità geomorfologica elevata

PG1: aree a pericolosità geomorfologica media e moderata

Limite_comun_Lat_wgs84.shp

700 0 700 Meters





Repubblica di Napoli
Consiglio Comunale dell'11° Municipio Meridionale
Città di Puglia

Comune di Laterza (TA)

Stralcio della Variante al PAI Puglia
Assetto Geomorfológico

Pericolo_ges_laterza.shp

-  PG3: aree a Pericolosità da frana molto elevata
-  PG2: aree a Pericolosità da frana elevata
-  PG1: aree a Pericolosità da frana media e moderata
-  Limiti comuni_cir_agaM.shp

700 0 700 Metri

